Anno XXXV° — Mercoledì 18 Settembre 1901 — Conto corrente colla posta — N. 223

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La riforma tributaria

secondo l'on. Sonnino

Nel fascicolo del 16 settembre della *Nuova Antologia* l'on. Sonnino pubblica un lungo articolo, ch'egli intitola *Questioni urgenti*, in cui prende ad esaminare con vastità di criterii tutti i problemi principali che ora agitano l'opinione pubblica in Italia.

La *riforma tributaria*, ch'è certo fra le più urgenti, questioni, l'on. Sonnino la svolge con molta ampiezza di vedute.

Dopo aver fatto risaltare tutti i difetti dell'attuale sistema, ed aver rilevato la l'inanità dei rimedi escogitati finora, espone le linee direttive di una riforma pratica, che devrebbero essere le seguenti:

1. Abolizione immediata di tutti i dazi locali d'introduzione sulle farine, sulle paste e sul pane in tutti i Comuni chiusi di III e IV classe.

2. Abolizione graduale degli stessi dazi negli altri Comuni chiusi, entro un termine non superiore a un biennio per quelli di II classe, ed a un triennio per quelli di I.

3. Riduzione della tariffa della tassa di minuta vendita sui farinacei a un massimo, pei Comuni aperti, di 2 lire al quintale; con facoltà nei Comuni chiusi di applicarla fino a un massimo di 1 lira, anche nell'interno della cinta, dopo aboliti i dazi d'introduzione sui farinacei stessi, e per un determinato periodo susseguente all'abolizione.

4. Abolizione in tutti i Comuni, aperti e chiusi, della tassa di famiglia o fuocatico, della tassa sul valore locativo, e di quella sui domestici, e passaggio allo Stato della tassa sulle vetture private, la quale dovrebbe da ora in là essere regolata con gli stessi criteri della tassa sui velocipedi, con restituzione di metà del provento ai Comuni.

5. Riordinamento delle leggi del dazio consumo e dei tributi locali, sulla base dei criteri generali adottati nei progetti ripetutamente presentati alla Camera dal 1897 in poi su questo tema da vari ministri delle finanze, ma con qualche temperamento di cifre e di limiti. Lo scopo principale del riordinamento deve essere quello di agevolare agli enti locali la spontanea soppressione delle barriere daziarie là dove le condizioni loro speciali lo consentono, o per lo meno la riduzione dei dazi di introduzione a poche voci, in modo da aggravare meno le classi povere, da eliminare molte vessazioni pel contribuente spicciolo, e da togliere alle tariffe stesse il carattere di protezione delle industrie cittadine con danno del consumatore e del lavoro nazionale.

6. Rilascio ai Comuni di tutto il canone governativo di dazio consumo entro il termine di circa un anno pei Comuni aperti o per quelli chiusi di III e IV classe, di due per i Comuni di II, e di tre anni pei Comuni di I; con anticipazione proporzionale di termini per tutti quei Comuni che, per effetto delle disposizioni precedenti, avessero a risentire una perdita sensibile di entrate. Giova invero ricordare che non tutti i Comuni riscuotono dazi sulle farine, o hanno iscritta nei loro bilanci una delle tasse che si tratterebbe ora di abolire; ed in parecchi l'abbuono del canone governativo supera la perdita derivante dalle imposte soppresse.

7. A Roma e a Napoli, dove lo Stato riscuote oggi il dazio consumo, pagando ai Comuni una somma fissa stabilita per legge, si dovrebbero applicare gli stessi termini di abolizione graduale come agli altri Comuni di I classe, mantenendo però ferma la somma annua corrisposta ai municipi, accresciuta di una cifra corrispondente all'incirca alle somme portate nei rispettivi bilanci preventivi per tassa di famiglia o per tassa sul valore locativo (Roma 800.000 lire, Napoli 600.000).

8. Introduzione di una tassa generale di Stato sull'entrata netta disponibile. Una tassa sull'entrata complessiva netta e disponibile dei cittadini dovrebbe riunire oggi in Italia le seguenti condizioni:

a) Aliquota bassa; non superiore al 2 per cento. La nuova imposta viene a sovrapporsi, come tassa complementare, a tutte le altre già applicate, ed ogni aliquota maggiore, in un paese che già grava del 15 per cento gl'interessi dei mutui privati, in media del 20 al 25 per cento le entrate provenienti dai terreni, del 25 al 30 quelle dei fabbricati, e del 10 per cento i redditi industriali, riuscirebbe eccessivamente grave. Le attuali tassazioni più elevate, per tassa di famiglia o valor locativo, come quelle di Roma, Firenze, Milano, Napoli, sono calcolate nei loro massimi a qualcosa sotto il 2 per cento sui presunti redditi colpiti. La Prussia va con l'Einkommensteuer fino ad un massimo del 5 per cento, ma essa non ha la imposta sulla ricchezza mobile nè le altre sue imposte sono spinte all'altezza delle nostre. L'Austria pure nella sua Einkommensteuer si avvicina al 5 per cento senza mai arrivarvi, e la imposta sull'entrata fu anche sovrapposta alle altre imposte dirette con l'evidente e professato scopo di sostituirvela con l'andare del tempo; ma giova ricordare che quando l'Einkommensteuer fu introdotta (legge 25 ottobre 1896), furono contemporaneamente abbassate tutte le altre imposte dirette.

b) Accertamento a base indiziaria: c'è per non moltiplicare le già soverchie vessazioni e le intollerabili inquisizioni fiscali. L'unica base pratica al computo del reddito è il fitto reale o presunto del quartiere o dei quartieri di abitazione di ogni *paterfamilias*; salvo ammettere il reclamo e la prova diretta quando il contribuente sostenga esservi errore oltre un tanto per cento sul totale del reddito calcolato. Naturalmente occorre, secondo la diversità dei Comuni, classificare diversamente il prezzo del fitto come indizio di reddito presunto. E si dovrebbero ammettere alcuni coefficenti di riduzione in base al numero dei membri della famiglia, la cui progressione mentre aumenta la necessità di spazio per abitazione non può servire di indizio di corrispondente aumento di agiatezza.

c) Esenzione completa delle rendite minime corrispondenti alle entrate medie di una famiglia benestante di operai esperti, di artigiani o di mezzadri; e una scala di *degressione* per le entrate della piccola borghesia e della comune dei professionisti. La tassa non dovrebbe mai potersi applicare a redditi inferiori alle 1600 lire, e una quota fissa di almeno 1200 lire dovrebbe essere sempre detratta dall'imponibile; e così da un'aliquota dell'1.50 per cento si potrebbe salire all'1.75 per cento pei redditi sopra 4000, e ad un massimo di 2 per cento pei redditi superiori a 8000 lire. Nel 1894 proponevo un minimo imponibile di 2000 lire ed una aliquota massima dell'1.50 per cento; ma convien ricordare che allora non si abolivano contemporaneamente le tasse dirette comunali, e che ogni progressione cessava a 4000 lire di reddito.

* *

L'on. Sonnino chiude il suo poderoso articolo con le seguenti giustissime osservazioni:

Due vie si aprono in questo momento dinanzi al paese: l'una conduce ad una sana democrazia, che significa libertà, rispetto della legge e dell'equità; l'altra alla demagogia che porta presto e diritto alla tirannia, sia di Corte sia di piazza.

« Sempre avanti » ma con « Savoia » lealmente, senza equivoci nè loioleschi sottintesi: perchè Savoia vuol dire per noi, non solo la migliore garanzia dell'unità e della indipendenza nazionale, ma anche la fede leale nelle istituzioni libere, uno spirito di larga tolleranza, l'evoluzione pacifica di tutti gl'istituti sociali, il rispetto delle minoranze, la libertà di pensiero e di coscienza, la difesa militare del paese, l'educazione civile dello spirito nazionale, la garanzia e lo svolgimento di tutte le preziose conquiste della civiltà all'interno e la pace all'estero; vuol dire il fermo proposito di sostituire alla lotta tra le classi come molla motrice del miglioramento sociale, lotta che praticamente si converte in propaganda di odio, l'alta idealità dell'accordo fra tutti gli ordini di cittadini, della loro solidarietà e mutua cooperazione.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo m.i
Giorno 18 settem. ore 8 ant. Termometro 15.—
Minima aperto notte 11.7 Barometro 753.
Stato atmosferico: bello Vento: N. O
Pressione crescente — Ieri vario
Temperatura Massima 21 4 Minima 11.6
Media: 16.045 Acqua caduta m.m. 0.8

DALLA VENEZIA GIULIA

Per la morte d'Imbriani

L'altro ieri fu spedito da Trieste alla vedova di Matteo Renato Imbriani il seguente telegramma:

Vedova Matteo Renato Imbriani

S. Martino Val Caudina.

« L'amore alto ed intenso che infiammò il cuore di Matteo Renato Imbriani per la nostra Trieste ebbe ognora tra noi corrispondenza di palpiti e di gratitudine, onde più vivamente sentiamo il dolore d'Italia per il suo trapasso e ne inviamo a Lei, illustre signora, la fedele espressione. »

Questo telegramma venne firmato da *ventitre consiglieri comunali.*

La morte del vescovo

Ieri mattina alle 9 è morto mons. Andrea Maria Sterk, vescovo di Trieste Capodistria, nell'età di 74 anni.

In attesa di un battaglione germanico

Abbiamo da Trieste:

E' atteso per il giorno 24 corr. l'arrivo nel nostro porto del piroscafo Lloydiano *Francesco Ferdinando* con a bordo il primo battaglione del secondo reggimento delle truppe germaniche reduci dalla Cina.

Furono prese le più ampie misure per escludere anche la sola possibilità di introduzione di malattie infettive. Anzitutto il battaglione imbarcato sul *Francesco Ferdinando* si trovò negli ultimi tempi in regioni le più salubri. Il *Francesco Ferdinando* ha ricevuto l'ordine di non toccare durante il viaggio alcun punto sospetto, di non lasciar scendere a terra, in nessun porto, la ciurma o i soldati, e d'inviare da ogni porto toccato una relazione sullo stato sanitario tanto all'autorità germanica quanto all'austriaca. Finora questi rapporti sono favorevolissimi.

A Trieste tutte le persone trovantisi a bordo verranno assoggettate a rigorosa visita medica e potranno abbandonare il piroscafo solo dopo constatato il perfetto stato di salute. Quindi i soldati indosseranno biancheria e uniformi nuove giunte da Berlino nella nostra città.

In caso di anche minimo sospetto il *Francesco Ferdinando* ritornerebbe sulla sua via, e trasporterebbe le truppe germaniche nel mare del Nord. Dalle misure prese finora è quasi in via assoluta esclusa la possibilità di questo caso.

Le truppe germaniche partirebbero da qui per Vienna il giorno 26 con un treno speciale, si tratterrebbero a Vienna due giorni, e continuerebbero poi il viaggio alla volta della Germania.

Cronaca Provinciale

Da AVIANO

Feste guastate dal tempo — I premiati alla gara di tiro — Circolo filodrammatico.

Ci scrivono in data 16:

Ieri le feste ebbero un discreto successo e sarebbero riescite magnificamente se il tempo per tutto il giorno minaccioso non avesse guastato in parte il programma, ma con tuttociò molti forestieri invadevano il paese tanto da mettere un'animazione straordinaria.

Molto affollata la pesca, ed il tiro riescì davvero benissimo, scelti tiratori.

Alla gara « Alessandria » ebbe il primo premio (oggetto di valore) il sig. Busatti Vittorio; secondo premio il sig. Cavenago Vittorio (medaglia d'argento).

Nella gara « Nizza » ebbe il I. premio il sig. Anerino Querini (oggetto di valore); secondo premio il sig. Busatti Vittorio (medaglia d'argento).

Nella gara « Aviano » il primo premio lo vinse il sig. Segrè Ettore (medaglia d'oro); il secondo (medaglia d'oro) il sig. Angelini; il terzo (medaglia d'argento) il sig. Busatti.

Tanto il ballo quanto il concerto musicale venivano guastati da un forte acquazzone.

Alla rappresentazione del Circolo filodrammatico eravi un pubblico numerosissimo che applaudì i bravi dilettanti che cooperarono così per l'incremento delle feste stesse. Bravi.

S.

La solenne chiusura della mostra a Fagagna

Ci scrivono in data 17:

Oggi Fagagna fu di una animazione straordinaria fin dalle prime ore del mattino. Tre grandi attrattive richiamarono dai dintorni ed anche da Udine numerosi visitatori, e precisamente la splendida mostra bovina, il tiro al passero e la chiusura dell'esposizione.

Il mercato era affollatissimo ed abbiamo veduto dei capi di bestiame veramente straordinari e tali da dimostrare qualè centro agricolo sia Fagagna. Terminato il lungo lavoro della giuria, di cui era anima l'instancabile ed egregio dott. cav. Romano, tutta la gente si riversò nel cortile dell'Esposizione per assistere alla solenne

Proclamazione dei premiati

La brava banda di Madrisio sorta per merito del parroco di quel paese, don Giorgio De Campo, che con vera passione si interessa perchè abbia sempre a migliorare, e perciò spende volentieri fatiche e denaro, prese tosto a sonare allegre marcie in cui la nota di motivi patriottici era predominante e perciò il pubblico le fu largo di applausi entusiastici.

Il Sindaco, conte Daniele Asquini, presidente della Mostra, era ovunque fossero disposizioni da dare, in mezzo a tanto lavoro trovava anche il tempo per accogliere gentilmente gli ospiti e gli invitati che sopraggiungevano numerosi.

Fra gli intervenuti abbiamo notato l'on. Elio Morpurgo, Presidente della Camera di Commercio, col segretario dott. cav. Valentinis, il comm. Marco Volpe, il senatore Pecile presidente onorario dell'Espozione, il cav. ing. Leonetti, direttore della tramvia, il conte Feruccio de Brandis, il conte Fabio Asquini, come il padre, pur egli instancabile cooperatore del buon andamento della mostra, il co. Giuseppe Orgnani Martina, il co. Gino di Caporiacco, il dott. Linussa e altri moltissimimi che prestarono l'efficace opera loro

Il sesso gentile, che, senza nemmeno l'idea di fare un madrigale, poteva dirsi una riuscitissima appendice della mostra floreale, portava la nota gaia e graziosa, e fra le molte signore intervenute scorgo la contessa Asquina colla leggiadra sua figlia contessina Guenda, la contessa e la contessina di Prampero, la signorina Ida Pecile, la signorina Noemi Nigris, la signorina Mauroner, la signorina Fanna, la baronessa Peteani-Pecile, la signorina Simonutti, la contessina di Caporiacco, e moltissime altre.

Il discorso del Senatore Pecile

Il cortile di casa Pico era affollato e tutti si fecero attorno al senatore G. L. Pecile quando questi rivolse ai contadini intervenuti brevi parole in friulano.

Egli disse loro che malgrado la pioggia per colpa della quale la mostra non fu completa, molti furono e volenterosi gli espositori. Però non tutti hanno compreso l'importanza dell'esposizione che è fatta a tutto loro vantaggio perchè nulla è stimolo maggiore a progredire, dell'emulazione.

Enumera i vantaggi morali ed economici derivanti ai contadini dall'esercizio delle piccole industrie e specialmente delle merlettaie che nei ritagli di tempo possono ottenere un buon guadagno senza perciò trascurare il lavoro dei campi.

Elogia i lavori dei fanciulli, che è bene sieno abituati all'operosità fin da piccini e dimostra la necessità che ovunque e spesso si facciano Esposizioni.

Esorta i contadini alla gratitudine per coloro che tanto fanno a loro vantaggio e che col procurare loro un vero benessere li avviano alla risoluzione del problema sociale.

Ha parole di caldo elogio per l'esposizione di fiori che ingentilisce l'animo, e spiega come le case ornate di piante sieno rese più belle e più gradite agli abitatori e conclude:

Se o passais il confin, viodares dutis lis ciasis plenis di rosis e vo che ses taliáns, de tiare dai flors, vores lassasi superà da chei de Todeschiarie?

Applausi fragorosi salutano l'oratore che dà la parola al presidente della Giuria co. Detalmo Brazzà.

Il discorso del conte Brazzà

Deplora di non sapere il friulano, ma spera che gli intelligenti contadini lo comprenderanno. E' certo che il maggior premio per gli espositori, più che le ricompense modeste in denaro, sarà la soddisfazione morale di esser segnati ad esempio agli altri.

Benchè Fagagna sia uno dei centri più progrediti in agricoltura, non bisogna però fermarsi nella posizione guadagnata, perchè anche gli altri centri della provincia tentano di avere la palma della supremazia agricola, e per di più il prodotto che si ottiene dai campi è ancora lontano da quello che si potrebbe raggiungere.

Esorta a continuare nei lavori assai proficui dei merletti e nella gentile coltivazione dei fiori e termina, ringraziando il conte Asquini per l'opera sua intelligente e proficua ed il sig. Giorgio Pico per la gentile ospitalità, colla speranza di riveder cresciuta la schiera degli espositori per la prossima V gara di emulazione fra i contadini che sono le vere forze vive della nostra cara Italia. (*Applausi prolungati*).

La distribuzione dei premi

Finiti i discorsi il sindaco, mentre le merlettaie fanno sentire la nota gaia della loro canzone, dichiara chiusa la mostra e ordina che si proceda alla distribuzione dei premi.

Il cav. Attilio Pecile, grazie ai suoi buoni polmoni, ha il poco piacevole incarico di leggere il lungo elenco dei premiati.

Questi si avanzano vergognosi a ricevere il premio ed è uno studio piacevolissimo l'osservare come la vergogna si manifesti a seconda dell'età o del sesso.

Gli uomini si avanzano scoprendo per metà la cuticagna, le buone massaie colla mano si coprono il viso, le bambine invece si avanzano allegre a passetti frettolosi e ritornano colla moneta d'argento che stretta fra le dita, ogni tanto occhieggiano con gioia; i bambini poi si avanzano arditi ed allegri ma poi si arrestano davanti alla presidenza colpiti dal timore, che si esplica poi col mettere le dita in bocca od ahime! purtroppo nel naso.

Parecchi applausi salutano il primo premio della mostra bovina, la più brava merlettaia, il bambino più abile nei lavori manuali e via via.

Per la mostra dei fiori, sono distribuiti oggetti di vestiario, fazzoletti, scialletti e altri doni utilissimi.

Desta la più schietta ilarità un vecchio che ottenne due premi per lavori in camice e vestiti da donna.

Del resto la meraviglia è poco legittima quando si pensi quanti lavori fanno le donne che dovrebbero lasciar fare agli uomini!

Ad ogni modo ecco l'elenco dei premiati:

Mostra d'animali

Puledri. Monaco Pietro diploma di merito per cavalla, Onesti nob. Giovanni ed Zamparo Annibale menzione on. per mulo.

Tori. Buttazzoni Pietro diploma spec. di merito per la tenuta del toro importato dalla Svizzera e premio della provincia di L. 100 per tre tori.

Torelli. Tonutti Pietro, Mauro Pietro e Saro Giovanni ebbero premi in denaro, l'Azienda conte Asquini e Buttazzoni Pietro ebbero diplomi di merito consistenti in diplomi e denaro.

Vitelle. I premi furono assegnati con questo ordine: Nardone Ferdinando di Fagagna, Fabbro Valentino di Moruzzo, Tonutti Giuseppe, Nogaredo, Minotti Giac., Fagagna, Zuchiatti Leon. di Villalta, Lirussi Giuseppe, Moruzzo, Furlano Luigi, Martignacco, Gasparini Lino, Fagagna, Buttazzoni Pietro, Villalta,

Giovenche. Pugnale Francesco, Madrisio, Verilli G. B., Rive, Passerini Giovanni, Villalta, Azienda conte Asquini, Fagagna.

Mauro Pietro, Faugnacco; Fantuzzo Valentino, Fagagna; Totis Pietro, Faugnacco; Piccoli Giovanni, Coseano; Buttazzoni Pietro, Villalta; Bonini Leonardo, Caporiacco; Quagliaro Giovanni, Rive d'Arcano; Lizzi Valentino, Fagagna; Berettino Pietro, Fagagna; Passerini Giovanni, Villalta; Varutti Giov.

Maria, S. Vito di Fagagna; Mos G., Moruzzo; Chiavotti Giacomo, Madrisio; Pressello Luigi, Fagagna; Verilli G. B., Rive; Zoratti Giuseppe, Villalta; Azienda sen. Pecile, Michelutti Lino, Rodeano; Azienda D'Arcano co. Orazio, Rive; Zuliani G. B., Martignacco; Ziraldo Pietro, Fagagna; Totis Pietro, Faugnacco; Valussi Leonardo, Martignacco, Buttazzoni Giu3., Villalta; Sebastiani Luigi, Fagagna; Varutti Giov. Maria, S. Vito.

Buoi da lavoro. Facini Antonio, Cisterna; Diploma di merito.

Micoli Carlo, Silvella; Rosso Giulio, Fagagna; Zucchiatti Olivo, Villalta; Pagnutti Antonio, Nogaredo; Burelli Giacomo, Madrisio; Zucchiatti Giovanni, Ceresètto.

Gruppi. Rizzi Innocente di Martignacco; diploma di merito di I grado e L. 10 al bovaro.

Martino Valentino di Farla diploma di II grado e L. 10 al bovaro.

Cossetti Innocente Colloredo, diploma di III grado.

Nigris Luigi di Fagagna menzione onorevole e L. 5 al bovaro.

Someda de Marco Carlo di Ceresetto L. 5 al bovaro.

* *

Azienda conte Asquini, diploma di merito di I grado per gruppo bellissimo di puro sangue Schwiz e L. 10 al bovaro.

Suini. Domini Giacomo per riproduttrice, Rosso Giuseppe id., Pecile Luigi, per verro, Sabucco Pietro id., Pressello Osvaldo per riproduttrice, Pecile Onorato ebbero tutti premio in denaro e diploma; Nardon Pietro, Monaco Pietro e Bruno Teresa per riproduttrice ebbero menzione onorevole.

Mostra d'industrie

Classe I.

Coltivazione speciale. Medaglia di bronzo dell'associazione agraria friulana, a Nardone Pietro di Fagagna per vigneto a frutto, nel podere del cav. Pecile.

Id. Ceccotti ved. Sandri di Fagagna per coltura gelsi e sistemazione di terreno.

Diplomi di merito a Lorenzon Fortunato di Fagagna per vivai di gelsi e innesti e a Mattiussi Luigi id. id. e viti, a Lizzi Giuseppe di Martignacco per l'attività in vari rami industria agraria.

Seguono numerosi premi in denaro.

Classe II.

Igiene case rurali. — Buttazzoni Pietro di Villalta per stalle e concimaia L. 5.

Classe III.

Prodotti vegetali. — Diploma di benemerenza per presentazione fuori concorso alle aziende Asquini e Pecile.

Diplomi di merito. Mattiussi Antonio L. 10. Nardoni Pietro L. 8. Coletti Giuseppe L. 8.

Seguono i premi in denaro.

Classe IV.

Mostra floreale

Diplomi di benemerenza agli ordinatori della mostra. Signorine Ida Pecile, Pia Burelli, Noemi Nigris, Margherita Ceccutti, Teresina Burelli ed Evelina Burelli, ed ai signori Giacomo Rosso e Giulio Burelli.

Seguono 7 primi premi alle migliori piante scelte fra le begonie e i coleus.

Con criterio del merito dei coltivatori furono assegnati trenta primi premi con annesso diploma, 52 secondi premi, e trenta terzi premi.

Classe V.

Vini e liquori. — Diplomi di I grado. Asquini co. Daniele (vino tokai), Baschera Adolfo (elixir Boheme), Giordani Giordano (elixir Calicanthus e amaro Gloria).

Diplomi di II grado. Pagnutti Luigi (elixir Excelsior e Menta glaciale) De Mezzo Pietro (vino bianco, nero, acquavite), Candotti Melchiade (elixir vino chinato e vermouth), Pagnutti f.lli (elixir Excelsior).

Diploma di III grado. Azienda Ciani (vino).

Seguono i premi in denaro.

Classe VI.

Prodotti animali. — Diploma di I grado. De Nardo Francesco (prosciutti). Id. id. Latteria di Fagagna (burro e formaggi). Id. II grado Latteria di Ciconicco (burro e formaggi). Id. III grado Monaco Valentino (biscotti).

Seguono i premi in denaro.

Classe VII.

Piccola industria. (Sezione maschile). Diploma di I grado Moro Luigi (pulitrice grano). Id. id. Borgna Vittorio (lettiera artistica). Id. II grado Fabbrica Peschiutta (bottami e torchio). Id. id. Fabrizio Silvio (cornici intagliate). Id. III grado Pecile Francesco (conciatura cuoio).

Seguono i premi in denaro.

Industrie femminili. — Diplomi d'onore. — Contessa Cora di Brazzà fondatrice scuola merletti di Fagagna. Id. signorina Noemi Nigris direttrice della stessa.

Diplomi di merito: scuole merletti di Brazzà, e scuole merletti di Fagagna.

Seguono i premi in denaro.

Diplomi: Micoli Maria per portabiglietti e sorelle De Nardo per ricamo.

Numerosi premi in denaro furono distribuiti agli allievi della scuola pel lavoro manuale educativo.

Il tiro al passero

Fuori di Fagagna, in una tenuta del sig. Giorgio Pico, gentilmente concessa, ieri mattina e poi nel pomeriggio si è svolta la gara di tiro al passero. I tiratori oltre una ventina, furono ricevuti dal solerte comitato, a capo del quale stavano gli egregi signori Guido Nigris e Virgilio Mattiussi, e con carrozze condotti al campo di tiro: a mezzogiorno fu servita una squisita refezione in cui regnò la più cordiale allegria.

Ecco il risultato della gara:

Al mattino: tiro di prova, premi in denaro: I. Fabris Giovanni, II. Petrosini Riccardo, III. Mattiussi Virgilio.

Nel pomeriggio grande gara con medaglie d'oro e d'argento: I. Petrosini Riccardo, II. Mattiussi Virgilio, III. Corradini Arnaldo, VI. Ballico Menotti, V. Sax dott. Ettore, VI. Nardini dott. Lucio, VII. Ciani dott. Luciano, VIII. Frova Luigi.

La fine degli spettacoli

Nel cortile dell'Esposizione continuava intanto la proclamazione dei premi che durò fino a sera, e con questa si è chiusa questa bellissima e nobile gara di emulazione fra i contadini da cui tanti vantaggi ricavano l'industria e l'agricoltura, e noi facciamo sincero plauso ai promotori ed organizzatori che hanno tramutato gli ozi della campagna in assiduo e proficuo lavoro a pro' degli umili e dei lavoratori dei campi.

Alma parens frugum sia il motto di tutti coloro che desiderano la grandezza d'Italia!

MOSTRA CAMPIONARIA BOZZOLI

DAL 18 AL 22 SETTEMBRE 1901
in Pozzuolo del Friuli
I premiati

Il Comitato ordinatore della Mostra Campionaria dei bozzoli in Pozzuolo del Friuli, dietro proposta di competente Giuria ha conferito i seguenti premi:

Medaglia d'argento dorato del Ministero

N. 81. — Bianco giallo (ditta P. Burelli Fagagna) *Nardone Pietro* di Fagagna.

Medaglia d'argento (Associaz. Agraria Friulana)

N. 78. — Incrocio sferico chinese (ditta Costantini di Vittorio) *Corradini Monaco* co. Ettore di Dignano.

Medaglia d'argento (Camera di Commercio)

N. 3. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) *Ciani* geometra Leonardo di Bicciniceo.

N. 33. — Poligiallo (ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) *Azienda conte di Trento* di Dolegnano.

N. 89. — Giallo puro (Ditta cav. G. Quirici e Figli di Pavia) *Cleani* Domenico di Pinzano al Tagliamento.

Medaglia di bronzo (Associaz. Agraria Friulana)

N. 87. — Bigiallo extra (Ditta Michele Mozzi di Vittorio) *Azienda Morelli de Rossi* di Meretto di Capitolo.

N. 23. — Giallo oro chinese (Ditta P. Burelli di Fagagna) *Azienda conte Daniele Asquini* colono Pecile Luigi.

N. 86. — Giallo Corea (Ditta Vittorio Pamperi di Oogano del Parcò) *Azienda Antonini Giovanni,* Casali del Cormor presso Udine, colono Bachetti Luigi.

N. 25. — Incrocio giallo oro (Ditta Ciriani Elisabetta di Vacile) *Ciriani Elisabetta* di Vacile.

Medaglia di bronzo (Camera di Commercio Udine

N. 24. — Bianco Chinese (Ditta Pasquale Burelli di Fagagna) *Azienda Asquini co. Daniele* di Fagagna (colono Pilosio Giuseppe).

N. 13. — Incrocio femmina biancogiapponese e maschio bianco nostrano (Ditta P. Burelli Fagagna) *Azienda co. Daniele Asquini* Fagagna (colono Leonardo Fresco.

N. 70. — Incrocio chinese (Ditta Chiaradia-Zanetti di Caneva) *cav. Enzo Chiaradia* di Caneva.

N. 8. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) *Azienda della R. Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo* (colono Gori Luigi).

N. 2. — Giallo puro speciale (Ditta cav: Gerolamo Quirici e Figli di Pavia) *Grassi di Gaspero* Minetta di Castions di strada.

N. 53. — Incrocio giallo con bianco Corea (Ditta Costantini di Vittorio. *Azienda Adelardo Bearzi* di S. Maria la longa.

Diploma di I. grado del Circolo agricolo di Pozzuolo

N. 27. — Incrocio bianco giallo (ditta P. Burelli, Fagagna) *azienda Asquini conte Daniele* di Fagagna (gastaldo Quaini Fracesco di Cuccana)

N. 51. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Braida dott. Luigi* di Tavagnacco.

N. 12. — Poligiallo (Ditta P. Burelli di Fagagna) *azienda Asquini conte Daniele* di Fagagna (colono Domenico Miotti).

N. 73. — Poligiallo Extra (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Giovanni Francesco conte Frattina* di Frattina (Pravisdomini).

N. 32 — Incrocio chinese (Ditta Luigi Mioni e figli di Ripattoni) (Abruzzi) — *Polami Iacotti* Giuseppe di Carpeneto.

N. 1. — Poligiallo (Ditta Giusto Pasqualis di Vittorio) *Ponte* Filomeno di Pazzecco (Bertiolo).

N. 45. — Incrocio bianco giallo (Ditta *Costantini* di Vittorio). Banca Rurale di prestiti di S. Giorgio della Richinvelda.

N. 7. — Poligiallo Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Missana Antonio e Rinaldo di Pozzuolo.

N. 75. — Poligiallo Extra (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Chiussi Osvaldo* e Giuseppe di Felettano (Tricesimo).

N. 95. — Incrocio chinese con nostrano (Ditta Michele Carnaggia di Besnate *Berghinz* colonnello cav. Bernardino di Sedegliano.

N. 6. Incrocio bianco giapponese con giallo nostrano (Ditta P. Burelli, di Fagagna) *azienda conte Daniele Asquini* di Fagagna (colono Domenico Presello).

N. 40. — Incrocio bianco giallo (Ditta Costantini di Vittorio) *Azienda Tomasoni* Giacomo di Buttrio.

N. 54. — Incrocio giallo (Ditta Costantini di Vittorio) *Beretta co. cav. Fabio*) di Lauzacco.

N. 47. — Incrocio bianco giallo (Ditta Spagnol di Vittorio) *Petrejò* conte Pietro di Lavariano.

N. 96. — Incrocio bianco giallo (Ditta Chiaradia Zanetti di Caneva) *Di Colloredo Mels* Co. Vittorio di S. Maria la longa.

N. 34. — Giallo (Ditta Tranquilli di Ascoli Piceno) *Azienda Contessa Agricola* Tissano (agente Michelini Cammillo).

Diploma di II grado del Circolo Agric. di Pozzuolo

N. 9. — Inc. giallo (Ditta Francesco Menossi di Arezzo, Ronco Pietro di Paderno Udine).

N. 14. — Incr. bianco giallo (Ditta Luigi Pasqualis di Vittorio) Fantoni Brizzio di Pozzuolo.

N. 19. — Idem (Ditta Costantini di Vittorio) *Azienda cav. Fabio Celotti* San Giorgio di Nogaro.

N. 22. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Azienda Gaspari cav. Giorgio* di Latisana.

N. 31. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Azienda della R. Scuola pratica di agricoltura* di Pozzuolo. Colono Tubaro Francesco.

N. 36. — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Bearzi nob. Kalderaris Maria di Lumignacco.

N. 37. — Poligiallo extra (ditta G. Pasqualis di Vittorio) *Azienda F.lli dott. Mauroner* Tissano.

N. 38. — Poligiallo (Ditta Spagnol di Vittorio) *Azienda Tomasoni Giacomo* di Buttrio.

N. 69. — Inc. Corea (Ditta Chiaradia Zanetti di Caneva) cav. Enzo Chiaradia di Caneva.

N. 72 — Poligiallo (Ditta G. Pasqualis di Vittorio) Monis Guglielmo di Cordovado.

N. 76. — Primo incr. chinese (Ditta f.lli Spinelli Abruzzi) Pascottini Conti Lucia Gemona.

N. 79. — Incr. giallo (Ditta de Finetti di Gradisca sull'Isonzo Amm. dell'a mensa Arcivescovile Abbazia di Rosazzo).

N. 83. — Incr. Corea (Ditta Costantini di Vittorio) *Azienda co. Querini F.* del di Visinale di Pordenone.

N. 88. — Incrocio (Ditta Podere Istruz. R. Istituto Tecnico di Udine.

N. 90. — Primo incr. giallo (Ditta Costantini di Vittorio) Zuzzi Luigi di Arzenutto (S. Martino al Tagliamento).

N. 98. — Inc. bianco giallo (Ditta Elisa Ciriani di Sacile) Ciriani Elisa di Sacile.

* *

La Giuria era composta dai signori: Cav. Ugo Luzzatto *presidente,* Luigi Conti, Gustavo Raiser, Luigi De Simon, Umberto Calice, Luigi Greatti geometra, Luciano Marni, *relatore-segretario.*

Il comitato ordinatore era formato dai signori: Ugo nob. Masotti *presidente,* Ettore nob. Corradini Monaco, Luigi Conti *relatore,* Alessandro Conti *direttore-segretario,* nonchè i componenti la presidenza del Circolo Agricolo di Pozzuolo: cav. prof. Luigi Petri *presidente,* prof. Pietro Bucci *relatore,* Abate Giovanni Collini *segretario.*

OGGI A POZZUOLO

Abbiamo in data odierna:

Con un splendido sole venne aperta stamane alle ore otto ant. solennemente in Pozzuolo la mostra campionaria bozzoli nonchè quella sistematica bovina. All'esposizione bovina concorsero 250 capi bestiame. Grande animazione in paese.

La banda filarmonica Pozzuolese percorse il paese suonando delle marcie allegre.

La mostra dei bozzoli splendidissima è riuscitissima, detta di tutti gl'intelligenti in materia. Domenica grande festa per la distribuzione dei premi col concorso di tutte le autorità.

Da PALUZZA
Beneficenza

Ci scrivono in data 17:

Nella luttuosa circostanza della morte del signor Paolo Gaspardis vennero raccolte le seguenti offerte per i Reduci e Veterani delle patrie battaglie:

Osvaldo Barbacetto lire 1, Osvaldo Brunetti 1, Ada ved. Levi 1, G. dott. Bertolissi 1, Munich dott. Silvio 1, Ferdinando Moser 1, Romano Brunetti 1, Fratelli Brunetti 2, Riccardo Cupilli 1, De Luca Eliseo 1, G. B. Mussinano 1, Giuseppe Moser 1, G. B. Cristofoli 1, Emilio Doretti 1.

Totale lire 15.

Da TOLMEZZO
Tiro a Segno

Ci scrivono in data 17:

Solo oggi si seppero i risultati definitivi della gara tenutasi il giorno 15 corrente fra i soci della locale Società di tiro a segno:

Categoria I. *Incoraggiamento,* m. 200.

		punti	grad.
I.	De Faveri Vittorio tenente nel 7° Alpini	68	38
II.	Cecchetti dott. Umberto	62	39
III.	Nascimbeni Raffaele	60	34
IV.	Filipuzzi Filippo	57	34
V.	Morgante Giacomo di Giac.	57	31
VI.	Brida, sottotenente 7° Alp.	56	32

Categoria II. *Jolanda,* m. 300.

		punti	grad.
I.	Straulino Gio. Batta	66	40
II.	Candoti Giacomo	63	38
III.	Basaldella Antonio	63	38
IV.	Canfin Giovanni	56	34
V.	Fachini Pietro	53	32
	Segue il furiere Lucietti Edoardo	53	31

Categoria III. *Fortuna.*

		punti	colpi
I.	Della Rossa Giovanni	15	8
II.	Fachini Pietro	15	18
III.	Canfin Giovanni	14	18
IV.	Plazzotta Dionisio	14	19
V.	Molini Gustavo	14	25
VI.	Tavoschi Vittorio	13	8

Venerdì 20 settembre seguirà la premiazione; ve ne terrò informati.

Feral

Da PORDENONE
La «Carmen» al Sociale

Ci scrivono in data odierna:

Ier sera, data la quasi completa guarigione del tenore sig. De Lewiscki ebbimo la II a rappresentazione dell'opera *Carmen* e ci è grato di dover segnalare un successone.

Teatro affollatissimo da quanto havvi di più eletto a Pordenone e fuori.

E diremo subito che fu un vero trionfo, meritato per il tenore signor De Lewiscki che dopo essere stato colpito da un'improvvisa indisposizione potè ier sera far capire chi veramente egli sia.

Lewiscki, giovane aitante nella figura riesce simpatico sorridendo; Non una frase che non sia sentita, non una movenza che non sia giustificata e corretta.

Canta come veramente si deve cantare. Ottenne applausi continui ed una vera ovazione nella romanza «Il fior...» Il pubblico alla fine, non sa in qual modo manifestargli le sue simpatie.

Sempre all'altezza del loro nome ormai conosciuto la sig.na Tina Farelli *Carmen* e la sig.na Annita Perego *Micaela*; due cantanti distinte come poche volte si odono.

Il baritono Milani non sembra proprio debuttante; anche ier sera dovette bissare la romanza del secondo atto facendone il bis domandato insistentemente.

Buon *capitano* il basso Varo Iacopini dalla voce robusta e simpatica.

Eccellenti comprimari Raffaele Terzi e Giuseppe Seren.

L'orchestra superiore a qualunque elogio diretta dal cav. Bernardi Luigi, dovette bissare fra applausi frenetici il preludio del 4° atto.

Insomma uno spettacolone.

Questa sera rappresentazione, domani riposo; venerdì, festa Nazionale, spettacolo di gala; sabato serata d'onore del baritono Milani. *Bi*

FERNET-BRANCA
dei FRATELLI BRANCA di MILANO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Cronaca Cittadina

La rappresentanza proporzionale

Domani cominceremo a pubblicare lo studio sulla *Rappresentanza proporzionale* del chiarissimo comm. Antonino conte di Prampero, senatore del Regno.

L'apertura delle scuole comun.

Avviso.

L'iscrizione alle Scuole elementari di questo Comune comincierà il giorno 1 ottobre p. v., negli Stabilimenti scolastici urbani, il giorno 5 nelle Scuole rurali e continuerà fino al 10 incluso, dalle ore 9 alle 12. *Le lezioni avranno principio il giorno 11 dello stesso mese.*

Si raccomanda ai genitori o a quelli che ne fanno le veci di presentare all'iscrizione nel tempo stabilito i propri figli o i fanciulli loro affidati, potendo il ritardo dar motivo all'applicazione delle penalità comminate dalla legge. Tuttavia coloro che giustificheranno il ritardo con forti e attendibili ragioni potranno chiedere l'iscrizione durante la prima settimana di lezione, dalle ore 11.30 alle 13 nello stabilimento scolastico del proprio reparto.

L'istruzione religiosa sarà impartita soltanto a quegli alunni ed alunne i cui genitori ne faranno esplicita domanda, con dichiarazione scritta da presentarsi all'atto dell'iscrizione.

Coloro che intendono aspirare al sussidio del fabbisogno scolastico o alla refezione gratuita dovranno pure farne richiesta all'atto dell'iscrizione.

Gli esami di ammissione, riparazione e postecipazione per le classi I, II, III e IV avranno luogo nei giorni 7, 8 e 9 ottobre a ore 9 ant. nei rispettivi stabilimenti; quelli di licenza elementare nei giorni 4, 5, 6 e 7 alla detta ora, nello stabilimento maschile a S. Domenico e in quello femminile all'Ospital Vecchio.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio, alle Grazie e a Cussignacco l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dal mezzodì ad un'ora pom., dal giorno 8 a tutto il 12 ottobre, e le lezioni avranno principio il 13 detto.

Il regolamento per la circolazione degli automobili. La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il decreto approvante il regolamento per la circolazione degli automobili per le strade ordinarie.

Cena d'addio. Iersera nell'osteria *Alla Frasca* è stato offerta da alcuni amici una cena d'addio all'egregio sig. Enrico Olivo che, dopo aver diretto per molti anni un importante negozio della nostra città va ora a condurre per proprio conto una offelleria a Verona.

Agli augurii di ottimi affari a lui iersera diretti dagli amici si aggiungano anche i nostri, vivi e sinceri.

I sottoscritori per l'oratorio dell'abate Perosi. Di fronte alla spesa per l'oratorio Perosiano di circa trentamila lire, somma per Udine ritenuta inscrivibile, il comitato che ne assunse la garanzia aprì una sottoscrizione, fidando nel concorso della cittadinanza come s'era verificato in altre città; essa raggiunse l'importo di lire 337.15.

Ecco i nomi dei sottoscrittori ai quali il comitato porge i più sentiti ringraziamenti.

Lucci Vincenzo Udine lire 5, B. C. Bassani Udine 10, Cassa di risparmio di Udine 100, Banca Popolare Friulana 50, P. Felice Della Rovere Cussignacco 10, Avv. Ignazio Renier Udine 10. Da Carpacco: P. Leonardo Pangoni 5, Cimolini Domenico 2, Di Stefano Giuseppe 1, Zolli Giuseppe cent. 50, Don Leonardo Pangoni lire 1.50. Da Udine: co. Sbruglio 5, N. N. 5, marchesa Colloredo 4, Passero Del Giudice 5. Da Fagagna: Don Francesco Venturini 5, Noemi Nigris 5, Don Domenico Stefanutti 4, Don Antonio Genero 2. Da Udine: N. N. cent. 20, N. N. 25, Mazzolini Maria 10, Magrini Luigia 10, Turco Antonia 10, Agosti Angela 10, N. N. 10, Cantoni Giuseppe lire 3, Agosto Luigi cent. 20, Costantini Costantino 10, Cantoni Cesare lire 2, Crichiutti Emilia 10, Cecchini Luigia 10, N. N. 20, N. N. 20, N. N. 20, Municipio di Udine, lire 100.

Totale L. 337.15.

Ringraziamento alla stampa. Il «Comitato per l'oratorio Perosiano» ringrazia sentitamente la stampa per il valido aiuto prestato.

Industria che cessa. Nell'anno 1899 sorse per accomandita semplice la tintoria friulana a vapore con sede nella nostra città; nello stesso anno si modificò per nuovi soci.

Ma adesso essa è in via di liquidazione e ne sono esecutori i soci Giuseppe Dedini ed Ugo Vicentini.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si accettano le inscrizioni per l'inaugurazione del Ricovero Marinelli e pel Convegno.

Bollettino giudiziario. Fabro aggiunto giudiziario alla procura del Tribunale di Milano è nominato pretore ad Ampezzo.

Militari in congedo. I soldati di fanteria della classe 1878 testè congedati partirono questa notte alla volta dei rispettivi distretti.

Le cartoline illustrate. Non vi è chi non riconosca come l'uso delle cartoline illustrate porti un introito assai notevole allo Stato, il quale, se facesse una esatta statistica, dovrebbe persuadersi che con esso si è procurato un nuovo cespite di entrata abbastanza importante.

V'è perciò da meravigliarsi come ogni giorno dal Ministero delle Poste e Telegrafi si studino nuovi mezzi e più duri balzelli per sconsigliare il pubblico dal concorrere a quella tassa volontaria.

Prima si volle, e senza nessuna disposizione resa in precedenza nota al pubblico, che alle cartoline illustrate fosse cancellata la scritta « Cartolina postale », perchè esse potessero aver corso con i francobolli da due centesimi.

Poi si ammise, o per lo meno si tollerò, che con la francatura di 2 centesimi avessero corso le cartoline illustrate ove fossero scritte non più di *cinque parole*, compresa la firma.

Ora invece il Ministero ha disposto con una sua circolare, naturalmente nota solo agli uffici e non al pubblico, che le cartoline illustrate portanti ancora la sola parola *saluti*, oltre la firma, sieno tassate.

E questo è il Ministero degli sgravi!!

A noi sembra che, a parte anche il dovere che una buona amministrazione avrebbe di informare il pubblico delle sue disposizioni che il pubblico stesso riguardano, non sia questo il miglior mezzo per dare incremento ai proventi dello Stato.

Pel rilascio dei passaporti. Fra le varie istruzioni diramate alle autorità competenti dal commissariato per l'emigrazione vi è quella che concerne il rilascio dei passaporti, ricordando che sono esenti dalla tassa di bollo e da ogni altra tassa, nonchè tutti gli altri atti necessari per ottenerli, quelli rilasciati agli emigranti che si recano o che si trovano all'estero, a scopo di lavoro e alle loro famiglie.

In tale categoria vanno compresi tutti gli operai, contadini, braccianti, giornalieri, venditori ambulanti e simili: ma ne vanno esclusi tutti coloro che si recano all'estero per esercitarvi commerci o professioni liberali.

La esenzione della tassa si estende anche alle famiglie di chi si reca all'estero a scopo di lavoro, e tale esenzione va applicata ai membri di tali famiglie, sia che essi accompagnino la persona che si reca all'estero a scopo di lavoro, sia che si propongano di raggiungerla, qualora già a scopo di lavoro, si trovi all'estero.

Le predette condizioni richieste per il rilascio gratuito dei passaporti dovranno risultare da una dichiarazione scritta del sindaco.

Meglio Tardo... che mai. Ieri si costituì all'ufficio di P. S. certo Tardo Luigi di Buttrio e domiciliato a Brazzano d'Austria, essendo colpito da mandato di cattura. Deve scontare 10 mesi di reclusione affibiatigli dal Tribunale di Udine per appropriazione indebita.

Tavolozza russa. Abbiamo ricevuto dalla colta e gentile sig.ra Noemi D'Agostini Trenti una raccolta di scritti con questo titolo — Ne ringraziamo intanto la egregia scrittrice — Dal libro farà prossimamente un cenno *Il bibliofilo.*

Frumento da semina

La Ditta Franzil e Comp. Udine piazzale porta Gemona tiene in vendita le seguenti qualità di frumenti da semina selezionati e garantiti germinabili:

Fucense originario dei fratelli Ingegnoli di Milano:

Cologna originario prodotto dal cav. Dea Piccini sindaco di Cologna.

Noè e Victtoria riprodotto nel podere del R. Istituto Tecnico di Udine.

Rieti riprodotto nella tenuta di San Giorgio della Richinvelda del cav. Domenico Pecile.

Delle cooperazioni agricole

per la vendita dei prodotti del suolo

In presenza della crisi del vino, la quale ha origine, non nella esuberante produzione, ma nello scarso consumo per il prezzo troppo alto cui lo si vende al dettaglio, e per la concorrenza dei vini artefatti, annacquati, adulterati, nonchè per l'invasione della birra, abbiamo indicato come rimedio, l'istituzione delle *osterie sociali*, bene organizzate e dirette, onde porre in diretta relazione il produttore ed il consumatore, con reciproco vantaggio.

Per ora, sappiamo di aver parlato al deserto, poichè il principio della cooperazione, appo noi, ha ancora scarsi e fiacchi proseliti.

Ma verrà giorno, e non è lontano, in cui i produttori agricoli dovranno pensare ai casi loro ed avvisare a tutti quei provvedimenti che si crederanno necessari per salvarsi.

Gli scioperi agrari, il cui aire è difficile abbia ad arrestarsi, ed il conseguente aumento di salari, e forse forse una riforma ai patti colonici a tutto vantaggio dei contadini, obbligheranno i possidenti a pensare di rivalersene di codeste perdite, in un miglior modo di vendita dei prodotti del suolo.

Solo la cooperazione si presta a migliorare le loro condizioni economiche minacciate da un cumulo di circostanze sopraggiunte, alle quali se ne aggiungeranno delle altre ancora.

In codesto contrasto d'interessi, in questa lotta che si prepara nel campo economico, nessuno soccomberà, ove scuota la propria inerzia; ma è da credere anzi che l'agricoltura potrà accrescere i propri vantaggi.

All'ingegno, all'attività ed all'unione delle forze per un fine comune, sorride indubbiamente il meritato trionfo.

Ma il pensiero degli agricoltori non dovrà restringersi a superare la crisi vinicola, ma ben anche ad estendere il sistema della cooperazione a tutte le produzioni agrarie, sempre coll'intendimento di eliminare, più che sia possibile gl'intermediari fra produttori e consumatori.

Segnatamente la piccola possidenza è bersaglio alla speculazione per lo smercio dei suoi prodotti.

L'istituzione dei magazzini di vendita dei prodotti agricoli, se è fra noi una novità, in Germania è già un fatto.

In codesto paese avanzatissimo, ci sono già i granai cooperativi, (*kornhäuser*) ove proprietari e produttori associati si obbligano depositare il loro grano. Codesti granai, sono confederati fra di loro, per cui l'associazione è potente così da non lasciarsi soffocare dagli speculatori.

L'Amministrazione di ciascun granaio conserva il grano verso una tenue tassa, e cura la vendita nel momento più opportuno.

Ben'inteso, codesti *dochs* o granai, sono sovvenzionati da qualche Banca, per cui i depositanti di granaglie possono ricevere una antecipazione che si estende fino al 75 0\0 del valore della giornata di deposito.

Quando sono ultimate le vendite, l'Amministrazione liquida i conti di ciascun depositante sulla base del prezzo medio raggiunto.

Ma in Germania nelle sfere governative si hanno concetti un po' diversi che in Italia sull'ufficio del Governo, segnatamente verso l'agricoltura, per cui costà lo Stato pose a disposizione degli agricoltori 5 milioni di marchi per la costruzione di questi magazzini. Lo Stato stesso ora ne va costruendo a proprie spese, per affittarli al 3.50 0\0 del capitale impiegato — alle società cooperative. Queste possono divenire però proprietarie degli stabili, pagando annualmente l'1 0\0 oltre al tasso convenuto del 3.50 0\0 per la pigione fino all'estinzione del capitale.

Riassumendo i vantaggi di codeste cooperative diremo:

che agricoltori e possidenti risparmiano tempo e locali per la conservazione del grano;

che i produttori si pongono al sicuro dell'usura, gravosissima, a cui soggiacciono per parte degl'incettatori;

che, ponendo i produttori nella condizione di vendere sempre a prezzi convenienti le loro derrate, è tolta la dolorosa condizione di *gettare* sul mercato i prodotti onde venderli a qualsiasi prezzo;

che il modo di porre sul mercato i prodotti agrari mediante codeste cooperative, costituisce la moderazione dei prezzi senza sbalzi accentuati.

E' facile che sorgano alcuni a dire che le cooperative dei prodotti agrari federate possono formare una specie di *trust*, per monopolizzare i generi di prima necessità a danno dei consumatori.

Ma questa non potrà mai essere l'intenzionalità dei magazzini cooperativi agrari, la cui istituzione non potrebbe avere altro scopo se non quello della vendita in comune dei prodotti del suolo a prezzo giusto e moderato.

Nell'indole e nell'interesse di codeste cooperative sta anzi l'esclusione di qualsiasi tendenza al monopolio.

L'agricoltura non ha altro scopo, e non può averne di diversi, com'è facile comprendere, allo infuori di premunirsi contro le vicende disastrose del mercato, le quali non sono mai a vantaggio del consumo, ma esclusivamente degl'incettatori.

In Italia, più certo che in ogni altro paese, si sente il bisogno della cooperazione in agricoltura, poichè i nostri agricoltori nella azione sono troppo isolati, poco o punto facilitati nell'esercizio dell'industria agraria, ed inoltre perchè sono i più aggravati d'imposte.

M. P. C..

Albergo all'Italia - Udine

Il viaggiatore della ditta Cibin Antonio di Venezia si pregia esporre un ricco campionario in **lanerie, seterie novità di stagione**, specialità stoffe nere da signora per lutto e mezzo lutto nonchè mantelli confezionati.

AVVISO d'ASTA

Si fa noto che nei giorni 19-20 e seguenti, occorrendo, del corrente mese di settembre, alle ore 9 avrà luogo in Udine - via Savorgnana n. 5 - la vendita al pubblico incanto dei vini in bottiglia, liquori, mobili di magazzino, macchinari, fusti, bottiglie, damigiane, ecc. di proprietà del fallimento Lunazzi e Panciera, tenendo a base d'asta il prezzo di stima risultante dall'inventario del fallimento, aumentato del decimo.

La merce è divisa in lotti per modo che possano concorrere all'asta anche i privati.

Il prezzo dovrà essere versato all'atto stesso della delibera.

Chiunque può esaminare i lotti ed i prezzi nei giorni 17 e 18 corr.; nel Magazzino sopracitato in via Savorgnana n. 5 dalle ore 7 alla 10 e dalle 16 alle 18.

Udine, 11 settembre 1901.

Avv. Ermete Tavasani, Curatore.

SPORT

La generosità di Santos-Dumont

Santos Dumont, in una lettera diretta al presidente dell'« Aéro Club », rifiuta di sottoporsi alla nuova condizione imposta dalla Società areonautica per aver diritto al premio Deutsch, e cioè che il pallone, dopo girata la Torre Eiffel, debba venir a prendere terra nel parco dell'« Aéro-Club ». Egli farà l'esperienza sul modo convenuto, abbandonando il premio di 100,000 lire metà ai poveri di Parigi e metà ai suoi collaboratori.

L'automobile a due ruote

L'inventore Hobson ha costrutto un automobile a due sole ruote, esperimentato già a Chicago col più felice risultato.

La cassa della vettura è sospesa sull'asse delle ruote: il motore è collocato immediatamente sotto la cassa stessa e grazie al suo peso di seicento chilogrammi mantiene l'equilibrio. Questa nuova macchina in virtù delle sue due uniche ruote che sono altissime, permetterebbe di percorrere le più cattive e difficili strade senza pericolo di urti violenti.

Onoranze funebri

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di:

Paolo Gaspardis: famiglia Morelli Rossi L 2 Giovanni Marchi 1, Ariis Giuliano 1, famiglia Capellari 5, Filomena Canciani 2, Lazzaro Cantoni 1.

Luigi Chiussi: Filomena Canciani L. 2.

Offerte fatte per l'erigenda Colonia Alpina in morte di:

Paolo Gaspardis: Cav. Gio. Maria Cantoni L. 1, Ugo Camavitto 2.

All'« Asilo Notturno » in morte di:

Luigi Chiussi: Edoardo Tellini L. 1.

Elisabetta Battistoni: Catterina Guatti e Ciriaco Fabris di Pasian Schiavonesco offrirono a quella congregazione di carità L. 1.

Vittorio dott. Sartogo: Pietro Nigg L. 1, dott. Pasquale Gonano di S. Pietro 1, Minar Lodovico 1.

Paolo Gaspardis: Gonano dott. Pasquale di S. Pietro L. 1, Minar Lodovico 2.

Antonio Brosadola: Minar Lodovico L. 1.

Alla «Dante Alighieri» in morte di:

Paolo Gaspardis: Tomaselli cav. Daulo L. 1 Corradini Monaco Ettore 1, Locatelli Omero 2.

Sartogo dott. Vittorio: Tomaselli cav. Daulo L. 1, Corradini Monaco Ettore 1, Beltrame Vittorio 1, Dorta Pietro 1.

dott. Carlo Mylini: Chiaruttini dott Ettore L. 5, Beltrame Vittorio 1, Dorta Pietro 1.

Elisabetta Battistoni-Masutti: Bastanzetti cav. Donato L. 1.

ULTIMO CORRIERE

Per la sicurezza della famiglia Reale

Malgrado la riluttanza del Re vennero prese nuove misure di precauzione per tutelare la sicurezza personale del Sovrano.

Fino a nuovo ordine, quando i Reali viaggeranno, le stazioni ferroviarie saranno assolutamente sgombre e le linee accuratamente visitate prima del viaggio e sorvegliate durante il medesimo.

Anche maggiore sorveglianza del solito si eserciterà a Racconigi, o dovunque i Reali si recheranno a dimorare.

In attesa dello czar

Ieri alle 16 il Presidente Loubet è arrivato a Dunquerque, accolto festosamente. Si attende la flotta russa e gli imperiali moscoviti.

Il processo Csolgosz

Si voleva linciarlo

Ieri, innanzi alla Corte della Contea di Buffalo, è comparso Csolgosz imputato di assassinio premeditato. Egli non volle difendersi.

Tre antichi membri della Corte suprema lo difenderanno.

Durante il ritorno in carcere, la folla tentò di toglierlo dalle mani della polizia, che però lo protesse.

Minaccie francesi e inglesi

Nei circoli diplomatici di Atene si dice che la Francia occuperà l'isola di Rodi, se non otterrà completa soddisfazione dalla Porta.

Se ciò accadesse a sua volta l'Inghilterra occuperebbe le isole di Chio e Taxò.

Bollettino di Borsa

UDINE, 18 settembre 1901

Rendita	17 sett	18 sett
Ital. 5 % contanti	102.35	102 42
» fine mese pross.	102 55	102 57
Id. 4 ½ fine mese exterieure	111.50	111.50
Exterieure 4 % oro	71.60	71.60
Obbligazioni		
Ferrovie Merid.li ex coup.	330.—	330.—
» Italiane ex 3 %	313.50	313.50
Fondiaria d'Italia 4 ½	512.—	512.—
» Banco Napoli 3 ½ %	440.—	439 —
Fondi Cassa Rip. Milano 5 %	512.—	510.50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	870 —	870.—
» di Udine	145 -	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36 —	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1300 —	130[illegible]
Fabb. di zucchero S Giorgio	100.—	100 —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	716 —	716 —
Id. » Mediterr »	537.	537 —
Cambi e Valute		
Francia cheque	103 6[illegible]	103.55
Germania »	128 90	127 85
Londra	26 14	26 12
Corone in oro	109 10	109 —
Napoleoni	20 70	20 69
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	99 —	99.47
Cambio ufficiale	104.74	103 59

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile

Molino di Mezzo

presso TORSA

(*Comune di Pocenia*)

Proprietario ing. A. PIANI

Colla metà del mese d'agosto ha incominciato a funzionare la *trebbiatrice per le sementi piccole* (erba medica, trifoglio, ecc.) provveduta di decuscutatore e ripulitore.

Nel mese di settembre entrerà anche in funzione *un battiferro ultimo sistema.*

Avviso scolastico

Scuola di ripetizione

Nel « Collegio Silvestri » si preparano agli esami di ottobre gli alunni di ginnasio e di scuola tecnica che non furono promossi.

Il numero sempre crescente dei convittori valga ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

—

Si accettano anche esterni
Retta modica

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute ???

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il « FERRO-CHINA - BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **« La Salutare »** *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine**, Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti**, *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di **rame** per la cura della **vite**. **Istruzioni a disposizione.**

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per la Provincia.

Emporio Cappelli
FRANCESCO D'AGOSTINO

Udine - Via Cavour, 8 - Udine

Unico deposito cappelli della prima fabbrica di Londra **R. W. Palmer e C.**

Cappelli flessibili e catramati nazionali ed esteri delle migliori fabbriche.

Ricco deposito cappelli novità a prezzi mitissimi.

Assortimento berette per **ciclisti e da viaggio.**

Rinomato Stabilimento Bacologico

A. DE MORI

Vittorio (Veneto)

Cerca serii rappresentanti in tutta la Provincia.

Cede l'incrocio cellulare a prezzi limitati.

Reticelle di scelta qualità L. O.75

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Telefono 152 — UDINE — Via Manin

IMPIANTI COMPLETI

d'illuminazione, riscaldamento e cucine

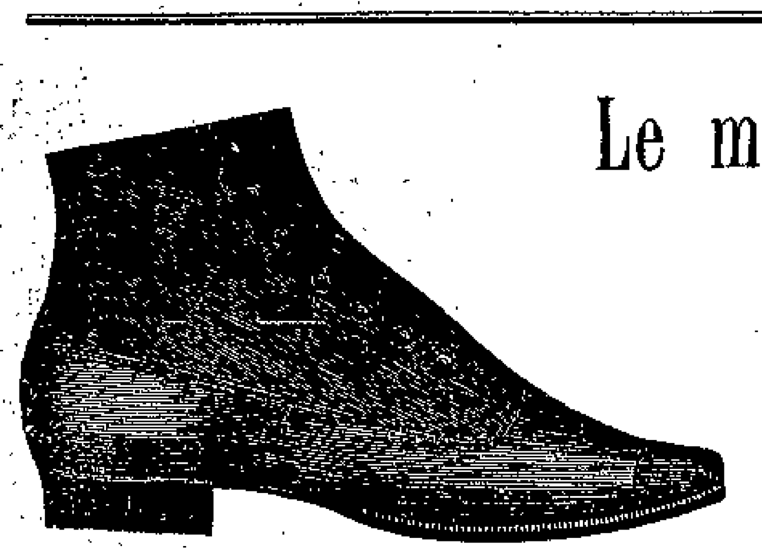
A GAS

Grande assortimento d'apparecchi correnti e di lusso

Apparecchi per Gas Acetilene

Auto accenditore «Sol» L. 3

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*



Le migliori e più economiche CALZATURE

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovinetti e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

Mercatovecchio N. 6

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso	Guanti, Cravatte	PELLICERIE
Soprascarpe gomma	Calze Brettelles	Ombrelle e Valigerie
Busti brevettati	Vestiti per bambini	della rinomata Fabbrica
Maglierie igieniche	Specialità per Ciclisti	G. GILARDINI
Camicie, Colli, Polsi,	Saponi Profumerie	TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO
Anno XXII - 1901

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso di mode, e letterature

E' il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e richezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei miglioni scrittori, come Barrili, Bersenzio, Castelnuovo, Caccianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava, Egrei, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Edizione economica senza annessi e figurini colorati

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 18, - Sem. L. 10, - Trim L. 5, (Estero, Fr. 24

Una Lira il numero

Anno L. 10, - Sem. L. 6, - Trim. L. 3, (Per l'Estero Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso; I. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis. » Grazioso volume in catra di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruselli della Gartina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Nortumbria), di « Corrado Ricci » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d,associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai fratelli Treves, editori, Milano.

Ditta LUIGI BAREI

UDINE - Via Cavour N. 10 - UDINE

NEGOZIO CARTOLERIA - CANCELLERIA

DEPOSITO DI MUSICA

DI TUTTE LE EDIZIONI ESTERE E NAZIONALI

Novità esclusiva

EMPORIO CARTOLINE ILLUSTRATE ARTISTICHE

Compera e vendita figurine Liebig

VERSO RICHIESTA SI SPEDISCONO CAMPIONI AI RIVENDITORI.

Albums Cartoline — Albums Liebig

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate liscivabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute drill — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappati Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Corredi completi da sposa e da casa — Confezioni biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

Premiata fabbrica biciclette
e officina meccanica

TEODORO DE LUCA

UDINE - Subburbio Cussignacco - UDINE

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine	*a Venezia*	*da Venezia*	*a Udine*
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine	*a Ponteb.*	*da Ponteb.*	*a Udine*
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	*a Trieste*	*da Trieste*	*a Udine*
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.20	7.32
da Casarsa	*a Spilim.*	*da Spilim.*	*a Casarsa*
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
da Casarsa	*a Portog.*	*da Portog.*	*a Casarsa*
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine	*a Cividale*	*da Cividale*	*a Udine*
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S.Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	9.53
M.13.16	O.14 15	19.45	M.12.30	M.14.30	15.50
M.17.56	D.18.57	22.15	D.17.30	M.19.04	21.16
Udine	**S.Giorgio**	**Venezia**	**Venezia**	**S.Giorgio**	**Udine**
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M.13.16	M.14.15	18.30	M.10.20	M.14.14	15.50
M.17.56	D.18.57	21.30	D.18.25	M.20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze		Arrivi	Partenze	Arrivi	
da Udine		*a*	*da*	*Udine*	
R.A.	*S.T.*	*S.Daniele*	*S.Daniele*	*S.T.*	*R.A.*
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

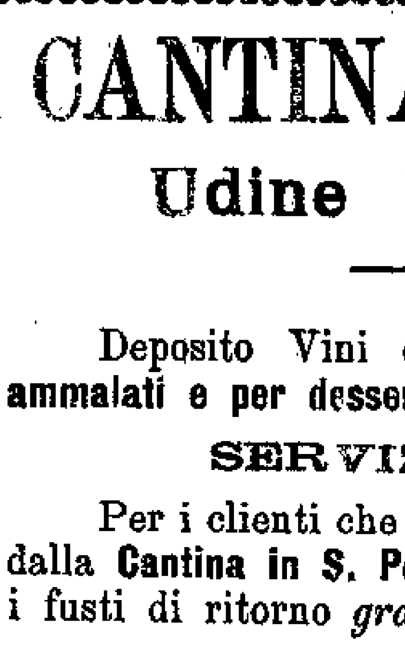
Deposito Vini da pasto, **fini** e **comuni, da lusso, per ammalati e per dessert.**

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente dalla **Cantina in S. Polo di Piave** il rappresentante spedisce i fusti di ritorno *gratis.*

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO



DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

Udine 1901 — Tipografia G. B. Doretti